

**Domanda 1:** Sul Capitolato c'è scritto che bisogna svolgere il progetto entro giugno 2024, si chiede conferma se sia una tempistica sicura/certa o c'è la possibilità concludere il progetto entro la fine del 2024.

**Risposta:** La volontà è quella, salvo imprevisti o gravi ritardi nell'iter burocratico, di far concludere il progetto entro l'anno scolastico 2023/2024, quindi entro il 30 giugno 2024. La tempistica dunque è da considerarsi certa, salvo ulteriori indicazioni successive provenienti dall'Amministrazione.

**Domanda 2:** Vorrei sapere se il progetto potrebbe valere, per le scuole secondarie di secondo grado, come ore di PCTO. Il progetto è davvero interessante, ma poco fattibile nelle ore extrascolastiche per molti degli studenti della scuola dove insegno. Grazie.

**Risposta:** Le ore di formazione relative al progetto presentato in risposta al bando "A Scuola di Parità" non rientrano tra quelle relative alla realizzazione dei PCTO in quanto trattasi di progetti aventi natura, struttura ed interessi diversi tra loro.

**Domanda 3:** Buonasera, avrei bisogno di sapere, se è possibile prevedere nel progetto un corso di formazione per insegnanti, per avere una buona ricaduta sui ragazzi.

**Risposta:** Fermo restando che il focus di formazione principale devono essere gli studenti, è assolutamente possibile prevedere della formazione anche per docenti e personale scolastico, nonché per i genitori degli alunni coinvolti.

**Domanda 4:** Gentilissime/i, avremmo bisogno di un chiarimento in merito a questa frase del Paragrafo 4 Caratteristiche, tempi dei progetti ed evento finale "a) 25 ore di formazione, per un minimo di n.30 studenti/studentesse, in orario extradidattico" dà dei vincoli rispetto al gruppo, cioè devono partecipare a tutte le 25 ore sempre le stesse classi/personone o è aperto a più classi?

**Risposta:** Le ore di formazione devono essere rivolte principalmente sempre allo stesso gruppo di studenti e studentesse, ma è possibile prevedere anche incontri (congiunti o separati) per altre categorie di persone (insegnanti, personale scolastico, genitori).

E' possibile coinvolgere più classi nel progetto oppure replicarlo su più classi, ma sempre rispettando il numero di ore di formazione indicato.

**Domanda 5:** Vorrei sapere se fosse possibile presentare, in risposta all'avviso pubblico "A scuola di parità", un progetto che si svolga in orario didattico. Al punto 4 del bando si parla infatti di 25 ore di formazione in orario extradidattico, ma sarebbe più difficile coinvolgere i ragazzi in rientri pomeridiani ecc. Mentre è assolutamente necessario sensibilizzare tutti i giovani, al di là della loro dimostrazione di interesse, rispetto alle aree di intervento individuate dal progetto.

**Risposta:** Le ore di formazione devono essere svolte in orario extradidattico in quanto il progetto esula dalla normale programmazione didattica e richiede che le attività (laboratori, incontri con testimoni, ecc.) siano svolti in un tempo appositamente dedicato per garantire la giusta efficacia formativa.

Tuttavia, sempre al punto 4 lett.e), è previsto "*nelle 25 ore di formazione possono essere incluse le attività per la realizzazione e presentazione del lavoro conclusivo e quelle e per la valutazione/verifica qualitativa e quantitativa dei risultati, per un massimo di 1/3 del monte ore complessivo*"; per questo tipo di attività

progettuali (es. selezione dei ragazzi interessati, presentazione del progetto, evento finale, ecc.) è accettabile anche lo svolgimento in orario didattico.

**Domanda 6:** Riguardo il punto 5a (Risorse umane etc), per risorse umane interne alla scuola si intende le risorse proprie dell'istituto che partecipa al bando o della scuola in generale?

**Risposta:** Per risorse interne deve intendersi il personale docente e scolastico proprio dell'Istituto che presenta la proposta progettuale.

Se l'Istituto è composto da più sedi/succursali, si considerano risorse interne quelle dell'Istituto globalmente inteso.

**Domanda 7:** Vorrei sapere se l'Istituto possa avvalersi di collaboratori esterni singoli e non di associazioni, e se per *"Associazioni operanti con le Scuole in base a progetti già approvati dal Consiglio di Istituto con attività previste dallo statuto o atto costitutivo attinenti alle aree tematiche prescelte"* possano rientrare le discipline adottate per lavorare alle tematiche prescelte, nello specifico l'arte figurativa, il teatro e il cinema, come veicolo di sensibilizzazione.

Oppure: se è necessario avvalersi di associazioni che abbiano nello Statuto *"finalità esclusive o prioritarie, relative alla prevenzione e contrasto alla violenza di genere (in conformità art.2 L.R. 4/2014)...."*, ce ne può essere un'altra che non ha queste caratteristiche?

**Risposta:** Le scuole possono realizzare il progetto anche avvalendosi di singole persone invece che di associazioni, purchè esperti nelle materie/discipline in cui saranno chiamati ad effettuare il loro intervento (di ogni singola persona dovrà essere allegato apposito CV). La scuola può avvalersi anche di associazioni con cui ha già avviato collaborazioni, sempre purchè la loro attività rientri tra le aree tematiche previste del progetto.

Se si intende, come parte del progetto, realizzare uno spettacolo artistico, è possibile ovviamente affidare la parte formativa sulle tematiche prescelte ad esperti o ad un'associazione che abbia le caratteristiche previste dal bando, e la parte di realizzazione artistica ad associazione/esperti di quello specifico settore.

**Domanda 8:** Avremmo bisogno di sapere se la scuola deve anticipare l'importo di 7,500 euro.

**Risposta:** L'importo deve essere prima pagato dalla scuola e poi verrà rimborsato dietro presentazione di apposita rendicontazione che dimostri di aver sostenuto la spesa (fattura, mandato di pagamento e altra documentazione utile).